



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE**

**Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 9058 DEL 22/08/2024**

**OGGETTO:** Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS art. 12 D. Lgs. 152/2006 ed art. 9 L.R.12/2010 relativa alla Riprogrammazione del Programma Regionale dell'Umbria FESR 2021-2027 per adesione alla Piattaforma Step di cui al Regolamento (Ue) 2024/795.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Vista** la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

**Visto** il DPR 357/97 sulla valutazione di Incidenza per piani e programma che interessano i siti della Rete Natura 2000.

**Vista** la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione

dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni”.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 “D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. VAS – Specifiche tecniche e procedurali”.

**Vista** la nota n. 0183964 del 09.08.2024 del Servizio Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa all'aggiornamento del PR-FESR chiedendo al Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, quale “Autorità competente ai fini della VAS”, di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 9, della l.r. 12/2010.

**Premesso** che:

- sotto il profilo della sostenibilità ambientale il PR FESR 2021 – 2027 è stato sottoposto a VAS. L'Autorità Ambientale regionale competente ai fini della VAS, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, con D.D. n. 10504 del 14.10.2022 ha espresso attraverso il proprio parere motivato, una valutazione ambientale favorevole comprensiva degli esiti della Valutazione di Incidenza.
- successivamente il PR FESR UMBRIA 2021 – 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8818 *final* del 28.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia.

**Considerato** che a seguito dell'entrata in vigore il 1° marzo 2024 del Regolamento (UE) 2024/795, che istituisce una “Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa” (Strategic Technologies for Europe Platform – STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento in settori pertinenti, si è reso necessario avviare una **riprogrammazione del PR-FESR**.

**Vista** la DGR n. 723 del 24.07.2024 con la quale la Giunta regionale ha aderito alla Proposta Riprogrammazione del PR FESR 2021-2027, ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la Piattaforma europea delle tecnologie strategiche (STEP), da presentare entro la prima scadenza regolamentare del 31/08/2024.

**Rilevato** che:

- l'obiettivo della Piattaforma STEP è sostenere lo sviluppo o fabbricazione di tecnologie critiche in tutta l'Unione nonché salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore al fine di ridurre le dipendenze strategiche dell'Unione e preservare l'integrità del mercato interno;
- i settori tecnologici critici che rientrano nell'ambito di applicazione (finanziabili) della Piattaforma STEP sono le tecnologie digitali e l'innovazione delle tecnologie deep tech; le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (incluse le tecnologie a zero emissione); le biotecnologie (compresi i medicinali e i loro componenti);
- i beneficiari delle misure regionali sono le Grandi imprese e le PMI.

Il Regolamento “STEP” comporta opzioni di modifiche rilevanti del Reg. (UE) 2021/1060 e dei Regolamenti verticali su FESR e Fondo di Coesione e FSE Plus, atte a promuovere il finanziamento dello sviluppo e della fabbricazione delle tecnologie critiche strategiche e delle conseguenti azioni, tra cui l'introduzione di nuovi **Obiettivi Specifici**:

- **1.6 Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori deep tech e biotecnologie**
- **2.9 Sostegno allo sviluppo di tecnologie critiche nei settori delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse**

Il conseguimento degli obiettivi in chiave STEP, introdotti con il Regolamento (UE) n. 2024/795, costituiscono una priorità non soltanto per la Commissione Europea ma anche per il Governo centrale che sta portando avanti un'incisiva opera di coordinamento tra le varie regioni interessate alle riprogrammazioni dei propri programmi finalizzate all'introduzione delle relative priorità. In particolare, la tematica STEP è stata oggetto di particolare attenzione anche all'interno della recente riforma della politica di coesione, approvata con il D.L. 7 maggio 2024, n. 60, convertito con la L. 4 luglio 2024, n. 95, in attuazione della riforma 1.9.1 del Piano

nazionale di ripresa e resilienza. All'art. 8 del predetto decreto vengono, infatti, previste specifiche disposizioni legislative che introducono un *favor legis* nei confronti di una riprogrammazione in chiave STEP dei programmi nazionali e regionali della politica di coesione 2021 – 2027.

Nell'ambito della cornice programmatica regionale il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024-2026 (DEFR) identifica come punto di assoluto rilievo strategico il tema della transazione ecologica e digitale, in linea con il *Green Deal* europeo e con Agenda 2030, individuando nella trasformazione tecnologica digitale un elemento di sfida ed opportunità, che permea tutti i settori produttivi, e la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSS) declina a livello regionale gli indirizzi nazionali per la transizione energetica, puntando anche all'obiettivo di riduzione delle emissioni nel settore industriale.

**Vista** la D.G.R. n 815 del 07.08.2024 con la quale è stata approvata la proposta di Riprogrammazione del PR FESR 2021-2027.

**Atteso** quindi che ai fini della verifica di assoggettabilità della variante in oggetto si applica l'art. 9 comma 3 della L.R. n. 12 del 16/02/2010 di assoggettabilità semplificata.

**Atteso** inoltre che ai sensi dell'art. 12 c.3 del D. Lgs. 152/06, sulla base degli elementi di cui all'Allegato I alla Parte Seconda – *Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12* – si evidenzia che:

- la riprogrammazione non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, e non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- non sono stati riscontrati problemi ambientali pertinenti alla riprogrammazione;
- la riprogrammazione non risulta rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- non sono stati rilevati elementi relativi a possibili impatti nell'ambiente e/o nelle aree che possono essere interessate in riferimento specificatamente a:
  - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
  - carattere cumulativo degli impatti;
  - natura transfrontaliera degli impatti;
  - rischi per la salute umana o per l'ambiente;
  - entità ed estensione nello spazio degli impatti;
  - valore e vulnerabilità dell'area interessata;
  - delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
  - del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
  - impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

**Rilevato** che l'introduzione di tali nuovi Obiettivi specifici ricade nell'ambito degli obiettivi strategici OS1 e OS2 del programma PR FESR già valutati nell'ambito del processo di VAS e anche se rappresentano elementi non in precedenza valutati e per i quali si è posta la necessità di una valutazione specifica, alla luce della verifica degli aspetti ambientali che possono essere coinvolti nell'ambito dei nuovi obiettivi introdotti, si può affermare che il quadro di sostenibilità ambientale rimane invariato, che non si producono modifiche sostanziali dal punto di vista ambientale al parere motivato già espresso durante il processo di VAS, ovvero che la riprogrammazione interviene positivamente nel perseguimento della sostenibilità ambientale del sistema regionale.

**Considerato** che:

- non si determinano variazioni del quadro di sostenibilità ambientale declinato per il PR FESR né variazioni rispetto ai target attesi rispetto alle componenti ambientali interessate dagli effetti del Programma.
- la Riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 non determina modificazioni significative del quadro di sostenibilità ambientale già declinato nel Rapporto ambientale in base al quale il Programma è stato sottoposto a processo di VAS, ricevendo un Parere motivato favorevole.

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. Di esprimere la non necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica la proposta di Riprogrammazione del Programma Regionale dell'Umbria FESR 2021-2027 ai fini dell'adesione alla Piattaforma Step di cui al Regolamento (Ue) 2024/795.
2. Di trasmettere il presente atto al Servizio Programmazione, indirizzo, controllo e monitoraggio FESR.
3. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
4. L'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 22/08/2024

L'Istruttore  
Federica Montepagani  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/08/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
- Giovanni Roccatelli  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/08/2024

Il Dirigente  
- Michele Cenci  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2